



**COMUNE DI CARBONIA**  
*Provincia del Sud Sardegna*

**REGOLAMENTO  
COMUNALE**

**PER LA MANOMISSIONE ED IL  
SUCCESSIVO RIPRISTINO DEL  
SUOLO PUBBLICO**

Approvato con Deliberazione del C.C. n. 24 del 15.05.2023



# COMUNE DI CARBONIA

*Provincia del Sud Sardegna*

---



# COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

## SOMMARIO

<b>TITOLO I</b>	<b>DEFINIZIONI, OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>3</b>
Art. 1	<i>Definizioni .....</i>	3
Art. 2	<i>Oggetto del Regolamento .....</i>	3
Art. 3	<i>Ambito soggettivo e oggettivo di applicazione del Regolamento .....</i>	3
Art. 4	<i>Interventi esclusi dal presente regolamento .....</i>	4
<b>TITOLO II</b>	<b>PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI DI ATTUAZIONE .....</b>	<b>4</b>
Art. 5	<i>Provvedimenti successivi di attuazione .....</i>	4
Art. 6	<i>Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione del deposito cauzionale .....</i>	4
Art. 7	<i>Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione delle spese di istruttoria .....</i>	5
Art. 8	<i>Determinazione Dirigenziale di approvazione delle norme tecniche dei ripristini .....</i>	5
Art. 9	<i>Determinazione Dirigenziale di approvazione della modulistica .....</i>	5
Art. 10	<i>Approvazione e aggiornamento periodico dei provvedimenti attuativi.....</i>	5
<b>TITOLO III</b>	<b>PROCEDIMENTO PER L’AUTORIZZAZIONE .....</b>	<b>5</b>
Art. 11	<i>Richiesta di autorizzazione .....</i>	6
Art. 12	<i>Deposito cauzionale .....</i>	6
Art. 13	<i>Autorizzazione – Termini per il rilascio, periodo di validità e termini per il completamento dei lavori .....</i>	6
Art. 14	<i>Inizio lavori - Fine lavori - Proroghe .....</i>	7
Art. 15	<i>Svincolo del deposito cauzionale .....</i>	7
Art. 16	<i>Interventi urgenti .....</i>	8
Art. 17	<i>Maggiori prescrizioni per ripristini in aree di recente sistemazione .....</i>	8
Art. 18	<i>Responsabilità del Soggetto autorizzato .....</i>	8
<b>TITOLO IV</b>	<b>INOTTEMPERANZA DEL SOGGETTO AUTORIZZATO - SANZIONI ....</b>	<b>9</b>
Art. 19	<i>Difformità del ripristino e danneggiamenti - Contestazione .....</i>	9



# COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

Art. 20	<i>Incameramento della cauzione e esecuzione d'ufficio in danno</i> .....	10
Art. 21	<i>Segnalazione pericoli gravi per la pubblica incolumità</i> .....	10
Art. 22	<i>Sanzioni</i> .....	10
<b>TITOLO V</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>10</b>
Art. 23	<i>Pubblicità del regolamento</i> .....	10
Art. 24	<i>Aggiornamento del regolamento</i> .....	10
Art. 25	<i>Entrata in vigore</i> .....	11

## TITOLO I DEFINIZIONI, OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

### Art. 1 Definizioni

1. Nel prosieguo del presente Regolamento saranno utilizzate le seguenti definizioni:

- a. **Comune:** Amministrazione Comunale di Carbonia;
- b. **Manomissione suolo pubblico:** Realizzazione di nuove opere, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria o modifiche da eseguire su opere o aree appartenenti al patrimonio del Comune, destinate a strade comunali o vicinali di uso pubblico e relative pertinenze (marciapiedi, banchine, cunette ecc.), aree comunali in genere (aree verdi, standard, parcheggi ecc.);
- c. **Ripristino:** opere e lavori necessari per ripristinare il suolo pubblico;
- d. **Dirigente competente:** il Dirigente del Settore Tecnico incaricato di occuparsi della materia di cui al presente regolamento;
- e. **Servizio competente:** Servizio Comunale, individuato dal Dirigente competente, incaricato di occuparsi della materia di cui al presente regolamento;
- f. **Soggetto richiedente:** Ente Pubblico, azienda pubblica o privata, soggetto privato (persona fisica o giuridica), che intende eseguire gli interventi di manomissione del suolo pubblico;
- g. **Autorizzazione:** Provvedimento emesso dal Dirigente competente con il quale si autorizza l'intervento di manomissione e successivo ripristino del suolo pubblico;
- h. **Soggetto autorizzato:** Soggetto richiedente che ha ottenuto l'autorizzazione alla manomissione e successivo ripristino del suolo pubblico;
- i. **Gestori di servizi pubblici primari:** Enti, Società o altri soggetti affidatari della gestione e manutenzione di servizi pubblici primari quali reti idriche e fognarie, reti elettriche, reti telefoniche e di trasmissione dati, reti di distribuzione di gas o similari, che operano nel territorio;
- j. **Disciplinare tecnico dei ripristini:** documento contenente le norme tecniche, modalità di esecuzione, prescrizioni da seguire e i materiali da utilizzare nell'esecuzione del ripristino, in funzione del tipo opera da manomettere.



# COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

## Art. 2 Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina del procedimento per la manomissione ed il successivo ripristino del suolo pubblico, da parte dei soggetti indicati al successivo Art. 3.

## Art. 3 Ambito soggettivo e oggettivo di applicazione del Regolamento

1. Il presente Regolamento si applica ogni qualvolta qualsiasi Ente Pubblico, azienda pubblica o privata, soggetto privato (persona fisica o giuridica), intende effettuare una manomissione di suolo pubblico per la realizzazione di nuove opere o interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria o modifiche da eseguire su opere o aree appartenenti al patrimonio del Comune, destinate a strade comunali o vicinali di uso pubblico e relative pertinenze (marciapiedi, banchine, cunette ecc.), aree comunali in genere (aree verdi, standard, parcheggi ecc.).
2. Il Comune, attraverso il Dirigente ed il Servizio competente, autorizza tali interventi e vigila sulla corretta applicazione di ogni norma contenuta nel presente regolamento.

## Art. 4 Interventi esclusi dal presente regolamento

1. Esulano dal campo di applicazione del presente Regolamento, gli interventi:
  - a. Eseguiti nell'ambito di appalti o concessioni di lavori pubblici affidati dal Comune;
  - b. Eseguiti in amministrazione diretta da parte del Comune.

## TITOLO II PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI DI ATTUAZIONE

### Art. 5 Provvedimenti successivi di attuazione

1. Per la corretta e completa attuazione delle norme contenute nel presente Regolamento, entro **Sessanta (60) giorni** decorrenti dall'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale, sono emessi i seguenti provvedimenti attuativi:
  - a. Deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stabilito l'ammontare del deposito cauzionale che il soggetto richiedente è tenuto a costituire a garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico manomesso;
  - b. Deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stabilito l'ammontare del versamento che il soggetto richiedente è tenuto a effettuare a titolo di spese istruttoria;
  - c. Determinazione del Dirigente competente di approvazione delle norme tecniche di ripristino delle infrastrutture manomesse (*Disciplinare Tecnico dei Ripristini*);
  - d. Determinazione del Dirigente competente di approvazione della modulistica afferente il procedimento di cui al presente regolamento.

### Art. 6 Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione del deposito cauzionale

1. La Giunta Comunale, su proposta del Dirigente competente, disciplina le modalità di costituzione e le tariffe per il calcolo del deposito cauzionale che il soggetto richiedente deve costituire a favore del Comune a garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico



# COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

manomesso. A tal fine si stabiliscono i seguenti criteri e linee di indirizzo che devono essere tenuti in considerazione nella predisposizione del predetto atto: **a.** Il deposito cauzionale può essere costituito:

- a1.** Mediante bonifico bancario; **a2.** Versamento su c.c.p.; **a3.** Fidejussione bancaria; **a4.** Fidejussione assicurativa; **a5.** In contanti presso l'ufficio economato per importi fino a € 250.
  - b.** L'ammontare del deposito cauzionale è differenziato in base alla tipologia di pavimentazione oggetto di manomissione (lastricato, asfalto, levocell, pavimentazione varie, ecc.);
  - c.** L'ammontare del deposito cauzionale si compone di due voci: una quota fissa ed una parametrica da calcolare a metro quadrato in base alla tipologia superficie da manomettere;
  - d.** Per i Gestori di servizi pubblici primari può prevedersi la costituzione di un deposito cauzionale cumulativo mediante un'unica fidejussione bancaria o assicurativa di importo adeguato ed avente valenza minima annuale.
2. La Giunta Comunale, su proposta del Dirigente competente, aggiorna periodicamente le tariffe per la quantificazione del deposito cauzionale.

## **Art. 7 Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione delle spese di istruttoria**

1. La Giunta Comunale, su proposta del Dirigente competente, stabilisce l'ammontare del versamento per spese di istruttoria che il richiedente deve effettuare per l'ottenimento dell'autorizzazione.
2. Le spese di istruttoria comprendono l'onere di sopralluogo preventivo da parte del Servizio deputato, il rilascio dell'autorizzazione, eventuali controlli intermedi, il sopralluogo finale per la verifica del ripristino, lo svincolo del deposito cauzionale.
3. Le spese di istruttoria non sono rimborsabili.
4. La Giunta Comunale, su proposta del Dirigente competente, aggiorna periodicamente l'importo delle spese di cui al presente articolo.

## **Art. 8 Determinazione Dirigenziale di approvazione delle norme tecniche per i ripristini**

1. Il Dirigente competente adotta, con propria determinazione, il "*Disciplinare tecnico dei ripristini*" contenente tutte le norme tecniche, modalità di esecuzione, prescrizioni da seguire e i materiali da utilizzare nell'esecuzione dei ripristini, in funzione del tipo di sovrastruttura da manomettere. Tale disciplinare deve essere allegato al provvedimento di autorizzazione.
2. Il titolare dell'autorizzazione, nell'effettuare i lavori, deve attenersi scrupolosamente a quanto sopra ed ogni violazione del disciplinare, comporta le conseguenze di cui al successivo TITOLO IV.
3. Il Dirigente competente, con propria determinazione, aggiorna periodicamente il disciplinare di cui sopra, ogni qualvolta lo ritiene necessario in funzione al



# COMUNE DI CARBONIA

*Provincia del Sud Sardegna*

---

sopraggiungere di nuove tecniche di ripristino, innovazioni tecnologiche, nuovi materiali, nuove disposizioni legislative in materia o esperienze maturate.

## **Art. 9 Determinazione Dirigenziale di approvazione della modulistica**

1. Il Dirigente competente adotta, con propria determinazione, la modulistica da mettere a disposizione del soggetto richiedente al fine di uniformare i procedimenti di cui al presente regolamento.
2. Nella stessa modulistica deve essere elencata tutta la documentazione che l'istante dovrà allegare.
3. Il Dirigente competente, qualora ritenuto opportuno, aggiorna o integra, con propria determinazione, tale modulistica.

## **Art. 10 Approvazione e aggiornamento periodico dei provvedimenti attuativi**

1. I provvedimenti attuativi del presente Regolamento e i loro aggiornamenti, sono adottati ai sensi del presente Titolo e senza necessità di ulteriori approvazioni da parte del Consiglio Comunale.

## **TITOLO III PROCEDIMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE**

### **Art. 11 Richiesta di autorizzazione**

1. Ogni qualvolta il soggetto richiedente intende effettuare una manomissione di suolo pubblico, inoltra al Comune di Carbonia apposita istanza redatta sulla scorta della relativa modulistica. Tale istanza deve essere completata con i dati del richiedente e corredata da planimetrie, e ricevuta attestante il versamento delle spese di istruttoria, oltre ad ulteriori documenti ritenuti necessari dal Tecnico Istruttore competente e indicati nella modulistica di cui al precedente Art. 9.
2. Nel caso in cui la richiesta di autorizzazione riguardi la realizzazione di nuovi allacci o ripristini di allacci esistenti ad infrastrutture pubbliche (es. allaccio a reti idriche, fognarie, etc.) alla stessa deve essere allegato il nulla osta all'allaccio dell'Ente gestore del servizio pubblico, fatte salve diverse forme procedurali adottate dai vari Enti gestori (Abbanoa, Consorzio di Bonifica, etc.).

### **Art. 12 Deposito cauzionale**

1. A garanzia del corretto ripristino il Soggetto richiedente ha l'obbligo di costituire un deposito cauzionale a favore del Comune, con modalità e importi stabilite in base alla deliberazione di Giunta Comunale di cui al precedente Art. 6.
2. La documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale è prodotta contestualmente alla richiesta di autorizzazione, pena l'improcedibilità della stessa.
3. I Gestori di servizi pubblici primari che hanno costituito il deposito cauzionale unico con validità minima annuale, possono effettuare la trasmissione della documentazione che ne attesta l'avvenuta costituzione, una tantum ad inizio anno.



# COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

4. Il deposito cauzionale non può essere svincolato prima del termine di **Tre (3) mesi** a far dalla data di comunicazione di fine dei lavori di cui al successivo Art. 14 e previa verifica del Servizio competente sul corretto ripristino.
5. Non è dovuta la costituzione del deposito cauzionale nei seguenti casi:
  - a. Interventi da eseguire su sedi stradali e aree pubbliche in genere, che secondo specifico contratto o convenzione sono affidate in gestione e/o manutenzione ordinaria e straordinaria al medesimo soggetto richiedente l'autorizzazione;
  - b. Interventi da eseguire su aree ricadenti all'interno di comprensori di lottizzazioni convenzionati (non ancora collaudati e presi in carico dal Comune), che secondo specifico contratto o convenzione sono affidate in gestione e/o manutenzione ordinaria e straordinaria al medesimo soggetto richiedente l'autorizzazione;

## **Art. 13 Autorizzazione – Termini per il rilascio, periodo di validità e termini per il completamento dei lavori**

1. L'autorizzazione è rilasciata dal Servizio competente entro **30 gg dalla data di protocollazione della richiesta**, previa verifica della completezza della documentazione. Nel caso di richiesta incompleta, il Servizio competente richiede l'integrazione della documentazione mancante. In tal caso il decorso dei termini per il rilascio della relativa autorizzazione è sospeso fino alla data di integrazione della documentazione richiesta.
2. L'autorizzazione, di norma, ha una validità di **Novanta (90) giorni** decorrenti dalla data del rilascio, periodo entro il quale il soggetto autorizzato deve iniziare e completare i lavori. Decorso tale termine senza che il Soggetto autorizzato ne abbia richiesto il rinnovo, il provvedimento decade. In tali casi dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione ai sensi del precedente Art. 11. Se, invece, il Soggetto autorizzato ne richiede il rinnovo prima della scadenza del termine di validità, il Servizio competente emette apposito provvedimento.
3. Il Servizio competente può stabilire un periodo di validità diverso in base ad oggettive ragioni correlate all'entità delle lavorazioni da eseguire.
4. Il Servizio competente stabilisce, con l'atto di autorizzazione, il termine temporale decorrente dalla data di inizio, entro il quale la manomissione ed il successivo ripristino devono essere completati. Tale termine deve essere congruo e proporzionato in relazione all'entità delle lavorazioni da eseguire.
5. Fatti salvi i casi eccezionali ed urgenti, per manomissioni da eseguire in determinate località del territorio comunale durante le festività solenni (es. Tutti i Santi, Natale, Pasqua) e nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto e settembre), il Servizio Competente, al fine di garantire condizioni di fruibilità completa ed ottimale degli spazi pubblici, può emettere l'autorizzazione alla manomissione differendo il termine di esecuzione dei lavori e motivando tale prescrizione.

## **Art. 14 Inizio lavori - Fine lavori - Proroghe**

1. Dopo l'ottenimento dell'autorizzazione, il soggetto autorizzato, qualora necessario, deve ottenere l'eventuale concessione di occupazione del suolo pubblico e, ove



# COMUNE DI CARBONIA

*Provincia del Sud Sardegna*

---

- prevista, l'ordinanza per la disciplina della viabilità, da richiedere con apposita/e istanza/e al competente Comando di Polizia Locale.
2. L'autorizzazione, l'eventuale concessione all'occupazione del suolo pubblico e l'eventuale ordinanza per la disciplina della viabilità, devono essere tenute in cantiere per consentire i controlli da parte dei soggetti preposti.
  3. Quando il Soggetto autorizzato inizia i lavori, trasmette al Servizio competente, tramite PEC o nota protocollata presso l'Ufficio protocollo del Comune, apposita comunicazione, includendo documentazione fotografica relativa allo stato dei luoghi.
  4. Il Soggetto autorizzato è tenuto a completare la manomissione ed il successivo ripristino entro il termine temporale assegnatogli con l'Autorizzazione.
  5. Nel caso in cui i lavori non possano essere completati entro il termine assegnato con l'autorizzazione, il soggetto autorizzato, prima della scadenza, deve richiedere la proroga del termine medesimo, presentando apposita istanza motivata recante anche il numero di giorni necessari per l'ultimazione. Il Servizio competente rilascia apposito provvedimento di proroga.
  6. Durante l'esecuzione dei lavori il soggetto autorizzato è tenuto a fornire al Servizio competente, tramite nota PEC o trasmissione a mezzo ufficio protocollo, documentazione fotografica che mostri l'avanzamento delle lavorazioni, con particolare riferimento agli scavi aperti.
  7. Una volta terminati i lavori, il soggetto autorizzato deve comunicare al Servizio competente, tramite PEC o nota protocollata presso l'Ufficio protocollo del Comune, la fine dei lavori, allegando alla stessa la idonea documentazione fotografica, da cui si evinca la qualità del ripristino.

## **Art. 15 Svincolo del deposito cauzionale**

1. Decorso il termine di **Tre (3) mesi** dalla data di fine lavori presentata dal soggetto autorizzato, lo stesso deve presentare all'ufficio protocollo tramite apposita modulistica l'istanza di svincolo del deposito cauzionale prestato.
2. Il Servizio competente, una volta accertata la buona riuscita dei lavori eseguiti e in particolare l'assenza di avvallamenti o cedimenti delle sovrastrutture che sono state oggetto di manomissione e ripristino, emette il provvedimento di svincolo del deposito cauzionale. Tale provvedimento è emesso entro il termine massimo di trenta (30) giorni dalla presentazione della richiesta di svincolo.

## **Art. 16 Interventi urgenti**

1. Qualora per ragioni di messa in sicurezza, di pronto intervento, di ricerca e di riparazione di guasti, ripristino di condizioni igienico sanitarie e comunque per causa di forza maggiore, si rendessero necessarie manomissioni di suolo pubblico per l'esecuzione delle quali è impossibile attendere i tempi di espletamento del



# COMUNE DI CARBONIA

*Provincia del Sud Sardegna*

procedimento di autorizzazione di cui ai precedenti articoli, il Soggetto richiedente può procedere in deroga, inoltrando via pec o con nota cartacea al protocollo generale del Comune, la comunicazione di avvio immediato dei lavori, indicando l'oggetto dell'intervento e la localizzazione, in modo da consentire al Servizio competente l'effettuazione degli opportuni controlli.

2. Qualora l'esecuzione dei lavori da eseguire con urgenza richieda la necessità di deviare o disciplinare il traffico veicolare, la comunicazione suddetta dovrà essere altresì indirizzata e trasmessa anche al Comando di Polizia Locale.
3. Entro il termine **di tre (3) giorni** decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvio dei lavori urgenti, il soggetto richiedente deve regolarizzare la propria posizione mediante presentazione di richiesta di autorizzazione ordinaria di cui al precedente Art. 11, allegando la documentazione necessaria, ivi compreso il deposito cauzionale e il versamento delle spese istruttorie. In difetto di ciò i lavori sono da ritenersi non autorizzati.
4. Qualora per i lavori dichiarati urgenti non venga regolarizzata la richiesta di autorizzazione entro il termine di cui al comma precedente o il Servizio competente accerti che l'intervento non rientra nella casistica di cui al presente articolo, l'Ufficio Manutenzioni provvederà a darne notizia al Comando di Polizia Locale per gli adempimenti di competenza.

## **Art. 17 Maggiori prescrizioni per ripristini in aree di recente sistemazione**

1. Qualora il Comune intenda realizzare lavori pubblici di particolare valenza architettonica, paesaggistica ed economica in materia di decoro e riqualificazione urbana, che prevedono la realizzazione di pavimentazioni o elementi di arredo di pregio, al fine di salvaguardare l'integrità e l'armonicità di tali opere, con apposito provvedimento della Giunta Comunale, può prevedere che, per un periodo non superiore a **dodici (12) mesi** decorrenti dall'ultimazione di tali lavori pubblici, i Soggetti autorizzati siano tenuti ad eseguire i ripristini in maniera integrale e per tutta la sezione (strada, piazze, percorsi pedonali, percorsi ciclabili o aree comunque pavimentate) anche se i proposti lavori di manomissione le riguardino solo parzialmente. Il levoce o materiale analogo va sempre ricostruito integralmente, per l'intera estensione del (dei) quadrotto (i) oggetto di manomissione.
2. Quanto al precedente comma 1 del precedente articolo è esteso anche a sedi stradali, carrabili e pedonali, oggetto di bitumatura nei dodici mesi precedenti la richiesta di autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico.

## **Art. 18 Responsabilità del Soggetto autorizzato**

1. Il soggetto autorizzato è responsabile:
  - a. Di tutti gli eventuali danni a cose, persone e sotto-servizi presenti nel sottosuolo, derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione;
  - b. Dei danni a persone o cose derivanti da azioni o omissioni compiute durante il corso dei lavori;



# COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

- c. Dei danni a persone e cose che si dovessero verificare a causa dell'imperfetta esecuzione del ripristino (avvallamenti, cedimenti ecc.);
- d. Del mancato rispetto, durante l'esecuzione dei lavori, delle disposizioni derivanti da qualsivoglia applicabile normativa di riferimento; a mero titolo di esempio NON esaustivo:
- *Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada";*
  - *Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";*
  - *Decreto Ministeriale 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";*
  - *Decreto Legislativo 81/08 "Testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro";*
  - *Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 "Criteri di sicurezza sulle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata ad attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare".*
  - *DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";*
  - *Ordinanze sindacali che disciplinano e/o limitano le attività lavorative e l'utilizzo di macchine operatrici al fine di non arrecare disturbo alla quiete pubblica;*
  - *Etc. etc.*
- e. Di eventuali incidenti che si dovessero verificare per la mancata apposizione della segnaletica di sicurezza prescritta dal Codice della Strada e/o dal D. Lgs. 81/08;
- f. Di ogni danno o infortunio causato direttamente o indirettamente dall'esecuzione dei lavori autorizzati.

## TITOLO IV INOTTEMPERANZA DEL SOGGETTO AUTORIZZATO - SANZIONI

### Art. 19 Difformità del ripristino e danneggiamenti - Contestazione

1. Qualora il Servizio competente durante l'esecuzione dell'intervento autorizzato e/o all'atto della verifica preordinata allo svincolo del deposito cauzionale, accerti che l'esecuzione del ripristino sta avvenendo o è avvenuta in difformità dalle norme contenute nel disciplinare dei ripristini allegato all'autorizzazione e/o che durante le lavorazioni sono state danneggiate altre infrastrutture, contesta formalmente al soggetto autorizzato tali criticità, assegnando allo stesso un termine non superiore a **dieci (10) giorni** entro il quale adempiere. Scaduto infruttuosamente tale termine, si procederà ai sensi del successivo Art. 20.



# COMUNE DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

---

2. Qualora successivamente all'esecuzione dell'intervento autorizzato e allo svincolo del deposito cauzionale il Servizio competente accerti il verificarsi di cedimenti e/o assestamenti o altre problematiche derivanti dall'esecuzione di manomissioni autorizzate, ivi compresi danni occulti ad altre infrastrutture, contesta formalmente al soggetto autorizzato tali criticità, assegnando allo stesso un termine non superiore a **dieci (10) giorni** entro il quale dovrà adempiere. Scaduto infruttuosamente tale termine, si procederà ai sensi del successivo Art. 20.
3. Qualora da una delle condizioni di cui ai due precedenti commi derivi un pericolo, il termine è ridotto a **due (2) giorni** naturali e consecutivi.

## **Art. 20 Incameramento della cauzione e esecuzione d'ufficio in danno**

1. Qualora il soggetto autorizzato a cui è stata formalizzata la contestazione ai sensi del precedente Art. 19, non ottempera nei termini assegnati, il Servizio competente procede a far eseguire il ripristino d'ufficio con affidamento a soggetto terzo o in amministrazione diretta, incamerando in tutto o in parte il deposito cauzionale, in misura pari all'ammontare del costo complessivo sostenuto per l'esecuzione dei lavori.
2. Qualora l'importo del deposito cauzionale non sia sufficiente a coprire il costo complessivo sostenuto dal Comune, si procederà ad avviare le necessarie azioni, anche giudiziali, per il recupero dell'importo di differenza.
3. L'importo oggetto di recupero, comprende eventuali lavori necessari alla riparazione di danni, anche occulti, a infrastrutture pubbliche causati dal soggetto autorizzato durante l'esecuzione della manomissione e/o ripristino.

## **Art. 21 Segnalazione pericoli gravi per la pubblica incolumità**

1. Qualora il Servizio competente accerti che da una delle situazioni di cui al precedente Art. 19 derivi un grave ed immediato pericolo per l'incolumità pubblica, procede direttamente e senza ulteriore indugio ai sensi del precedente Art. 20.

## **Art. 22 Sanzioni**

1. Per le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nel disciplinare dei ripristini di cui al precedente Art. 8, si provvederà a darne notizia al Comando di Polizia Locale per gli adempimenti di competenza.

## **TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 23 Pubblicità del regolamento**

1. Il presente regolamento, successivamente alla sua approvazione, è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune, nella relativa sezione di "Amministrazione Trasparente".
2. Il presente regolamento, inoltre, è tenuto a disposizione dell'utenza presso il Servizio competente.



# COMUNE DI CARBONIA

*Provincia del Sud Sardegna*

---

## **Art. 24 Aggiornamento del regolamento**

1. Ogni modifica al presente regolamento, ad eccezione delle modifiche ai “*Provvedimenti di attuazione successivi*” di cui al precedente Art. 5, è approvata dal Consiglio Comunale.

## **Art. 25 Entrata in vigore**

1. 1. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno decorrente dalla sua pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune.